



Decreto Dirigenziale n. 285 del 12/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL TORRENTE VALLECARA DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DALLE NUOVE RESIDENZE UNIVERSITARIE II LOTTO DEL CAMPUS DI FISCIANO. SCARICO INDIVIDUATO NEL PROGRAMMA APPROVATO IN C.D.S. CON LA LETTERA "D" AVENTE PORTATA MASSIMA IN USCITA DI 0,2 MC/S. RICHIEDENTE: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO. PRAT. 7003/C .

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che l'Università degli studi di Salerno, con sede in Fisciano alla via Ponte Don Melillo n. 10 C.F. 80018670655, Partita IVA 00851300657 (di seguito indicata con "ditta"), con istanza pervenuta in data 24/11/2011, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel torrente Vallecara delle acque meteoriche provenienti dalle nuove residenze universitarie Il lotto del campus di Fisciano;
- che, in merito, è stata indetta apposita Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/05/12 con la partecipazione di rappresentanti dell'Autorità di Bacino del Sarno (ora Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale), del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, dell'Università degli Studi di Salerno e del Settore Genio Civile di Salerno, dalla quale è emersa la possibilità di consentire l'intervento, previo inoltro della necessaria documentazione tecnica e amministrativa integrativa;
- che lo scarico è individuato nel programma approvato in C.d.S. con la lettera "D" a cui corrisponde una vasca di laminazione di 850 mc circa e una portata massima in uscita di 0,2 mc/s;
- che la ditta ha effettuato in data 01/06/2012, il versamento di € 140,20, comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione per l'anno 2012;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di €. 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;

CONSIDERATO:

- che, dagli elaborati di verifica idraulica (relazione + addendum) redatti dall'ing. Claudio Della Rocca, si rileva che, al fine di mantenere sostanzialmente invariato il regime idrico del corso d'acqua, è stata prevista una vasca di laminazione del volume di circa 850 mc; la fuoriuscita dell'acqua avverrà mediante luce di fondo non rigurgitata la cui portata effluente è regolata esclusivamente dal livello idrico in pre-camera. Essendo quest'ultima di volumetria contenuta (meno di 40 mc) ed essendo collegata mediante stramazzo di sommità con la vasca vera e propria, si assicura sin dai primi istanti dell'onda di piena l'instaurarsi delle condizioni di portata massima effluente. Lo svuotamento della vasca principale a valle dell'evento meteorico avviene direttamente in pre-camera mediante clapet a parte posto in prossimità del fondo sulla parete di separazione vasca-precamera. Il clapet rimane costantemente chiuso in fase di riempimento della vasca. L'acqua sarà convogliata nell'alveo Vallecara, posto ad una quota di circa 17 metri più in basso, mediante la realizzazione di due salti di quota in gabbioni con rinforzo del fondo alveo con materassi reno; le sponde del vallone saranno sistemate con gabbioni metallici su entrambi i lati per una lunghezza di 40 metri a monte e 45 metri a valle;
- che l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota n. 425 del 10/07/12, ha espresso il proprio parere favorevole;
- che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, con Deliberazione Presidenziale n. 117 del 18/04/2012 ha rilasciato il proprio nulla osta;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n. 319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n. 183/98;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di rilasciare all'Università degli studi di Salerno, come sopra generalizzata, la concessione per lo scarico nel torrente Vallecara delle acque meteoriche provenienti dalle nuove residenze universitarie Il lotto del campus di Fisciano, individuato nel programma approvato in C.d.S. con la lettera "D" a cui corrisponde una vasca di laminazione di 850 mc circa e una portata massima in uscita di 0,2 mc/s, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 140,20 (comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72 e del contributo spese postali, codice tariffa 1520, versato in data 01/06/12, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in data 01/06/12, è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- la ditta è tenuta a munirsi dell'autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue depurate, ai sensi del D. Lvo n. 152/06, ove previsto dalla legge;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i

- danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
 - la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
 - tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
 - la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
 - la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
 - l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
 - la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
 - il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
 - la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per eventuali controlli in corso d'opera; a completamento dei lavori, dovrà trasmettere copia dell'atto finale di collaudo o regolare esecuzione dal quale risulti la conformità di quanto realizzato con quanto autorizzato;
 - la presente concessione non esonera la ditta dal munirsi dell'autorizzazione comunale, qualora lo scarico rientri nella tipologia prevista dal D. Lvo n. 152/06;
 - si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
 - qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, la ditta concessionaria dovrà produrre al Settore Genio Civile di Salerno, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
 - tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico dell'Università degli studi di Salerno;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP;
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di Fisciano;
 - Al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, Nocera Inferiore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo